



PIAGGIO DESIDERA RINGRAZIARLA,

per aver scelto uno dei suoi prodotti.

Abbiamo preparato questo manuale per consentirLe di apprezzarne appieno le qualità.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze diretti all'utilizzo del Suo veicolo; scoprirà altresì caratteristiche, particolari ed accorgimenti che la convinceranno della bontà della Sua scelta.

Siamo certi che tenendone conto, Le sarà facile entrare in sintonia con il suo nuovo veicolo, di cui potrà servirsi a lungo con piena soddisfazione.



125 Amalfi



PIAGGIO

IL MANUALE

Le istruzioni di questo manuale sono state preparate per fornire soprattutto una guida semplice e chiara all'uso; sono indicate anche operazioni di piccola manutenzione e controlli periodici ai quali il veicolo deve essere sottoposto presso i Concessionari o Punti di Assistenza autorizzati PIAGGIO.

Il libretto contiene inoltre le istruzioni per alcune semplici riparazioni. Le operazioni non descritte esplicitamente in questa pubblicazione, richiedono la disponibilità di particolari attrezzature e/o di specifiche conoscenze tecniche; per la loro esecuzione consigliamo quindi di rivolgersi a Concessionari

o Punti di Assistenza autorizzati PIAGGIO.

Il testo evidenziato con il fondo grigio, contiene indicazioni importanti per l'uso del veicolo e la sicurezza di guida.

I SEGNALI PER UNA GUIDA CORRETTA

I segnali che vedete in questa pagina sono molto importanti.

Servono infatti ad evidenziare parti del libretto sulle quali è necessario soffermarsi con più attenzione.

Come vedete, ogni segnale è costituito da un diverso simbolo grafico per rendere subito facile ed evidente la collocazione degli argomenti nelle diverse aree.



SICUREZZA DELLE PERSONE ATTENZIONE

Il mancato o incompleto rispetto di queste prescrizioni può comportare pericolo grave per l'incolumità delle persone.



SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Indica i giusti comportamenti da tenere perché l'uso del veicolo non rechi alcun danno alla natura.



INTEGRITÀ DEL VEICOLO ATTENZIONE

Il mancato o incompleto rispetto di queste prescrizioni comporta il pericolo di seri danni al veicolo e talvolta anche il decadimento della garanzia.

INDICE

1	X9	
	LA PLANCIA	1.1
	PANNELLO DIGITALE	1.2
	I COMANDI	1.3
	IL SISTEMA PIAGGIO IMMOBILIZER	1.4
	LE CHIAVI	1.5
	L'IDENTIFICAZIONE	1.6
2	L'USO	
	CONTROLLI E RIFORNIMENTO	2.1
	REGOLAZIONE AMMORTIZZATORI	2.2
	LA SELLA	2.3
	RODAGGIO	2.4
	AVVIAMENTO	2.5
	LA GUIDA SICURA	2.6
3	LA MANUTENZIONE	
	LIVELLO OLIO MOTORE	3.1
	LIVELLO OLIO MOZZO POSTERIORE	3.2
	PNEUMATICI	3.3
	SMONTAGGIO CANDELA	3.4
	SMONTAGGIO FIANCATE E FILTRO ARIA	3.5
	LIVELLO LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO	3.6
	LIVELLO LIQUIDO IMPIANTO FRENANTE	3.7

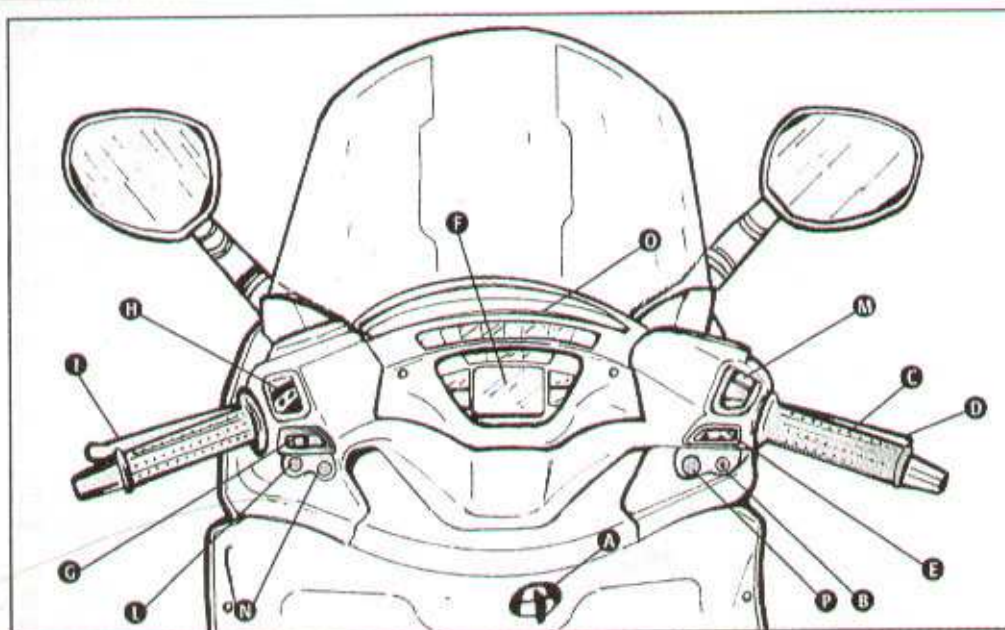
4

INDICE

	IMPIANTO ELETTRICO	3.8
	BATTERIA E FUSIBILI	3.9
4	COSA FARE SE...	
	... SI BRUCIA UNA LAMPADA	4.1
	... SI DEVE REGOLARE IL PROIETTORE/GLI SPECCHI	4.2
	... SI DEVE REGOLARE IL MINIMO	4.3
	... SI DEVONO REGOLARE I FRENI	4.4
	... SI FORA UN PNEUMATICO	4.5
	... IL VEICOLO RIMANE INATTIVO	4.6
	... SI DEVE PULIRE IL VEICOLO	4.7
	... SI DEVONO RICERCARE I GUASTI	4.8
5	DATI TECNICI	
	DATI TECNICI E PRESTAZIONI	5.1
6	RICAMBI E ACCESSORI	
	I RICAMBI	6.1
	GLI ACCESSORI	6.2
7	LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA	
	LE OPERAZIONI	7.1
	I PRODOTTI CONSIGLIATI	7.2

Indice della manutenzione programmata e dei prodotti consigliati

5



LA PLANCIA 1.1

PLANCIA

- A** = Commutatore a chiave
- B** = Pulsante avviamento
- C** = Comando acceleratore
- D** = Comando freno anteriore
- E** = Commutatore luci
- F** = Quadro strumenti digitale
- G** = Commutatore indicatori di direzione
- H** = Deviatore luci
- I** = Comando frenata combinata (anteriore e posteriore)
- L** = Pulsante clacson
- M** = Interruttore Run-Off blocco motore
- N** = Pulsante inserimento 4 frecce
- O** = Quadro strumenti analogico
- P** = Predisposizione per pulsante

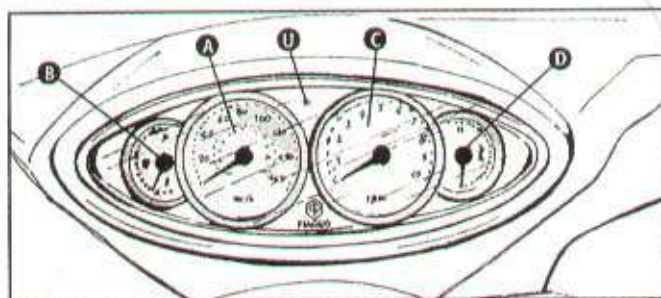
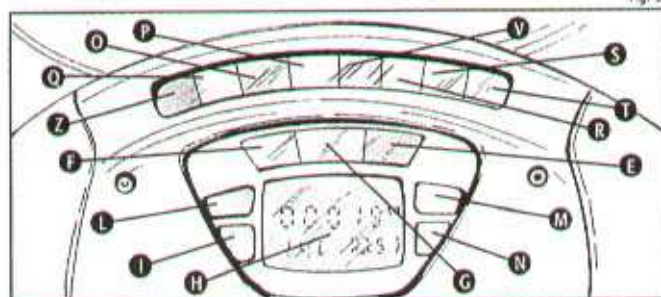


Fig. 1

Fig. 2



LA PLANCIA 1.1

QUADRO STRUMENTI ANALOGICO

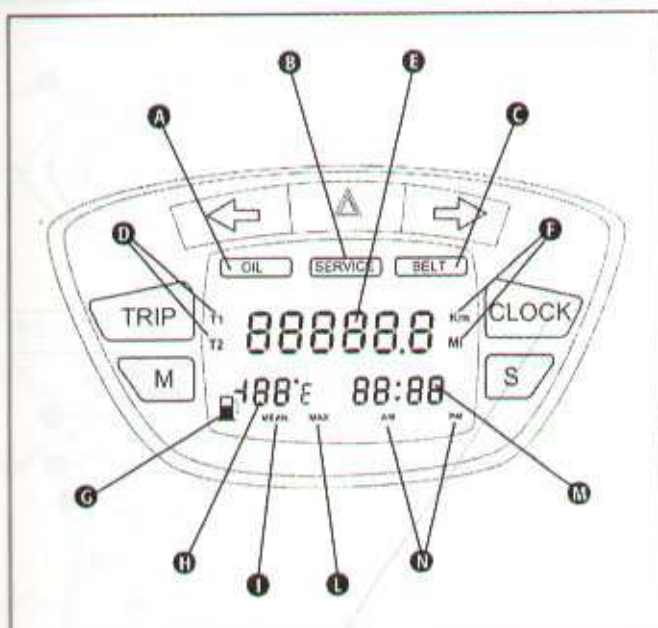
(figura 1)

- A = Tachimetro
- B = Indicatore livello carburante
- C = Contagiri
- D = Indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- U = Led antifurto

STRUMENTAZIONE

(figura 2)

- E = Spia indicatore di direzione destro
- F = Spia indicatore di direzione sinistro
- G = Spia quattro frecce
- H = Display LCD
- I = Tasto «Mode»
- L = Tasto «Trip»
- M = Tasto «Clock»
- N = Tasto «Set»
- O = Spia luci stop posteriore non funzionante correttamente
- P = Spia RUN-OFF (arresto motore) / cavalletto laterale aperto
- Q = Predisposizione spia ABS non funzionante
- R = Spia riserva carburante
- S = Spia luci
- T = Spia abbaglianti
- V = Spia insufficiente pressione olio
- Z = Spia predisposta



PANNELLO DIGITALE 1.2

DISPLAY DIGITALE LCD

- A** = Icona di manutenzione «OIL»;
- B** = Icona di manutenzione «SERVICE»;
- C** = Icona di manutenzione «BELT»;
- D** = Simboli di visualizzazione percorrenze parziali «T1» o «T2»;
- E** = Visualizzazione a cinque cifre di chilometri/miglia percorsi;
- F** = Simboli di modalità visualizzatore «Km» o «Mi»;
- G** = Simbolo indicatore dei chilometri/miglia percorsi in riserva;
- H** = Visualizzatore a 2 cifre con simboli «=» visualizzazione temperatura, velocità media, velocità massima; chilometri/mph percorsi in riserva;
- I** = Simbolo «MEAN» visualizzazione modalità velocità media;
- L** = Simbolo «MAX» visualizzazione modalità velocità massima;
- M** = Visualizzazione a 4 cifre della funzione orologio, cronometro, data;
- N** = Simboli indicazione ora «AM» o «PM»

ICONE DI MANUTENZIONE

Le icone hanno la funzione di indicare all'utente il raggiungimento degli interventi di manutenzione programmata.

L'icona «OIL» lampeggia ogni 3.000 Km.

L'icona «SERVICE» lampeggia la prima volta a 1.000 Km o dopo 1 anno dopodiché a 6.000 Km oppure dopo 1 anno.

L'icona «BELT» lampeggia al raggiungimento di 12.000 Km.

AVVERTENZA

PER GLI ULTERIORI INTERVENTI DI MANUTENZIONE FARE RIFERIMENTO ALLA "TABELLA DI MANUTENZIONE".

IMPOSTAZIONE TOTALIZZATORE E PARZIALI "E"

Il tasto «**TRIP**» visualizza le percorrenze parziali «**T1**» e «**T2**» ed il totale se premuto ripetutamente per meno di 1 secondo.

Azzerare il parziale selezionato se premuto più di 3 secondi.

Premere nuovamente il tasto «**TRIP**» per tornare al totalizzatore.

IMPOSTAZIONE VISUALIZZATORE TEMPERATURA ESTERNA "H"

Il valore della temperatura si aggiorna automaticamente ad ogni variazione di $\pm 1^\circ\text{C}$. Al raggiungimento di $+3^\circ\text{C}$ della temperatura esterna il display lampeggia per 40 secondi così come per ogni ulteriore abbassamento di grado.

Premere il pulsante «**M**» per visualizzare la velocità media identificata dal simbolo «**MEAN**», che si aggiorna automaticamente ogni 30 secondi anche con la chiave in posizione «**OFF**». Premere il pulsante «**M**» per visualizzare la velocità massima raggiunta dal veicolo identificata dal simbolo «**MAX**», ad una ulteriore pressione si visualizzerà la distanza percorsa in riserva; il valore registrato rimane in memoria anche con la chiave in posizione «**OFF**».

Premere nuovamente il tasto «**M**» per

tornare alla visualizzazione della temperatura esterna.

Tenendo premuto il tasto «**M**» per oltre 3 secondi viene azzerata la funzione selezionata, esclusa la temperatura.

AVVERTENZA

LA FUNZIONE DI LAMPEGGIO AL RAGGIUNGIMENTO DEI $+3^\circ\text{C}$ E INFERIORE, HA PRIORITÀ RISPETTO ALLA INDICAZIONE DI VELOCITÀ MEDIA E MAX, PERTANTO COMPARIRÀ AUTOMATICAMENTE SUL DISPLAY. TUTTAVIA È SEMPRE POSSIBILE AZIONANDO IL PULSANTE «**M**» VISUALIZZARE LE INFORMAZIONI SULLA VELOCITÀ E SUI CHILOMETRI PERCORSI IN RISERVA.

PANNELLO DIGITALE 1.2

SIMBOLO CHILOMETRI/MIGLIA PERCORSI IN RISERVA "G"

Il simbolo appare automaticamente dopo l'accensione della spia riserva carburante «**R**» (pag. 8) unitamente alla visualizzazione «**H**» (pag. 10) dei chilometri /mph percorsi in riserva.

Tale funzione ha la massima priorità rispetto alle tre precedenti, pertanto quando il veicolo entra in riserva automaticamente viene visualizzata l'icona «**G**» (vedi pag. 10) e visualizzati i chilometri che si stanno percorrendo in riserva.

Premendo il tasto «**M**» è possibile ritornare alle altre informazioni.

IMPOSTAZIONE OROLOGIO "M"

Premere il tasto «**CLOCK**» per visualizzare la data (giorno/mese)

Premere il tasto «**CLOCK**» per visualizzare il cronometro.

Premere il tasto «**CLOCK**» per tornare alla visualizzazione dell'orologio.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE ORE / MINUTI

Premere per oltre 3 secondi il tasto «**CLOCK**» ed impostare l'ora tramite il tasto «**S**».

Attendere il lampeggiare dei minuti ed impostare tramite il tasto «**S**».

Attendere circa 8 secondi oppure premere il tasto «**CLOCK**» per tornare alla funzione ore/minuti aggiornati.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE DATA

Premere per oltre 3 secondi il tasto «**CLOCK**» ed impostare il giorno, tramite il tasto «**S**».

Attendere il lampeggiare del mese ed impostare tramite il tasto «**S**».

Attendere il lampeggiare dell'anno ed impostare tramite il tasto «**S**».

Attendere circa 3 secondi oppure premere il tasto «**CLOCK**» per tornare alla funzione data.

IMPOSTAZIONE FUNZIONE CRONOMETRO

Premere il tasto «**S**» per attivare e bloccare il cronometro.

Premere contemporaneamente i tasti «**CLOCK**» ed «**S**» per azzerare il cronometro stesso.



L'UTILIZZO DELLE FUNZIONI DEL PANNELLO DIGITALE È FORTEMENTE SCONSIGLIATO CON IL VEICOLO IN MARCIA.

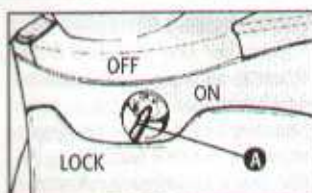


Fig. 1

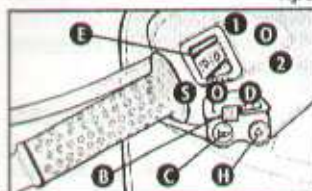


Fig. 2

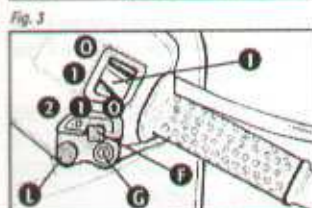


Fig. 3

COMMUTATORE A CHIAVE «A» (figura 1)

LOCK = Accensione inibita, chiave estraibile, antifurto meccanico inserito.

OFF = Accensione inibita, chiave estraibile, antifurto meccanico disinserito.

ON = Posizione di predisposizione all'avviamento, chiave non estraibile, antifurto meccanico disinserito.

BLOCCAGGIO MANUBRIO

(bloccasterzo): ruotare il manubrio a sinistra (fine corsa), girare la chiave in posizione «**LOCK**» ed estrarla.

SBLOCCAGGIO MANUBRIO:

reinserire la chiave e ruotarla in posizione «**OFF**».



NON RUOTARE LA CHIAVE IN POSIZIONE «**LOCK**» OPPURE «**OFF**» DURANTE LA MARCIA.

I COMANDI 1.3

COMMUTATORE LAMPEGGIATORI «B»

levetta verso «**S**» = lampeggiatori lato sinistro inseriti;

levetta verso «**D**» = lampeggiatori lato destro inseriti; la levetta torna automaticamente in posizione «**0**» e i lampeggiatori restano inseriti; per spegnere premere la levetta.

PULSANTE CLacson «C» (figura 2)

Premere per azionare il clacson.

DEVIATORE LUCI «E» (figura 2)

0 = Luce anabbagliante

1 = Luce abbagliante

2 = Passing (lampeggio)

INTERRUTTORE LUCI «F» (figura 3)

0 = Luci spente

1 = Luci di posizione e luce strumentazione accese

2 = Luce anabbagliante, luci di posizione e luce strumentazione accese

PULSANTE AVVIAMENTO «G» (figura 3)

PULSANTE «H»

(figura 2)

Aziona l'inserimento dei 4 indicatori di direzione contemporaneamente. Il comando può essere attivato solo con chiave in posizione «**ON**», ma una volta inserito continua a funzionare anche con chiave «**OFF**» e «**LOCK**». Il disinserimento di questa operazione può essere fatto soltanto con il commutatore a chiave in posizione «**ON**».

INTERRUTTORE ARRESTO MOTORE «I» (figura 3)

0 = Off

1 = Run

TASTO «L»

Predisposizione per installazione accessori.

AVVERTENZA

IL COMPUTER DI BORDO DISATTIVA I LAMPEGGIATORI DOPO UNA PERCORRENZA DI 1 KM.

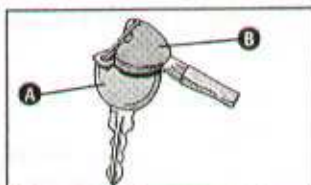


Fig. 1

Fig. 2



Fig. 3



Per aumentare la protezione contro il furto, il veicolo è dotato di un sistema elettronico di blocco del motore «PIAGGIO IMMOBILIZER» che si attiva automaticamente estraendo la chiave di avviamento. Infatti al momento dell'avviamento il Sistema «PIAGGIO IMMOBILIZER» interroga la chiave e solo dopo il riconoscimento di quest'ultima il Sistema permette la messa in moto del veicolo.

LE CHIAVI

Con il veicolo vengono consegnate due tipi di chiavi (vedi figura 1).

LO SMARRIMENTO DELLA CHIAVE ROSSA IMPEDISCE SUCCESSIVI INTERVENTI RIPARATIVI SUL SISTEMA «PIAGGIO IMMOBILIZER» E SULLA CENTRALINA CONTROLLO MOTORE.

IL SISTEMA PIAGGIO IMMOBILIZER 1.4

La chiave «A» con impugnatura di colore rosso è la chiave «MASTER». È fornita in unico esemplare e serve per la memorizzazione del codice delle altre chiavi o per interventi presso i concessionari. Per cui se ne consiglia l'impiego solo in casi eccezionali. La chiave «B» (fornita in unica copia), di color nero, è quella di normale uso e serve per:

- l'avviamento
- l'apertura del bauletto

Insieme alle chiavi viene consegnata una **CODE CARD** (vedi figure 2 e 3) su cui è riportato il codice meccanico delle chiavi.

SI CONSIGLIA DI TENERE LA «CODE CARD» E LA CHIAVE CON IMPUGNATURA DI COLORE ROSSO IN LUOGO SICURO (NON SUL VEICOLO).

LED DI SEGNALEZIONE INSERIMENTO DISPOSITIVO IMMOBILIZER

Il funzionamento del sistema «PIAGGIO IMMOBILIZER» è segnalato dal lampeggio di una apposita spia «U», vedi pag. 8.

Per evitare la scarica della batteria il led di segnalazione si disinserisce automaticamente dopo 48 ore di funzionamento continuo.

In caso di avaria del sistema il led di segnalazione, in funzione della tipologia del lampeggio emesso, fornisce al **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio** indicazioni in merito al tipo di guasto.

IL FUNZIONAMENTO

Ogni volta che si estrae la chiave di avviamento dalla posizione **OFF**, oppure **LOCK**, il sistema di protezione attiva il blocco del motore. Ruotando la chiave in **ON**, si disattiva il blocco del motore solo se il sistema di protezione riconosce il codice trasmesso dalla chiave.

Se il codice non viene riconosciuto si consiglia di riportare la chiave in posizione **OFF** e poi di nuovo in **ON**; se il blocco persiste riprovare con l'altra chiave in dotazione (di colore rosso).

Se ancora non si riesce ad avviare il motore è indispensabile rivolgersi ad un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio** che dispone delle attrezzature elettroniche necessarie all'individuazione e riparazione del sistema.

AVVERTENZA. OGNI CHIAVE POSSIEDE UN PROPRIO CODICE, DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI, CHE DEVE ESSERE MEMORIZZATO DALLA CENTRALINA DEL SISTEMA.

Quando si richiedono delle chiavi supplementari, ricordate che la memorizzazione (fino ad un massimo di 3 chiavi) va eseguita su tutte le chiavi, sia quelle nuove, sia quelle già in possesso.

Rivolgersi direttamente a un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio**, portando con sé la chiave con impugnatura di colore rosso e tutte le chiavi blu che si possiedono.

I codici delle chiavi non presentate durante la nuova procedura di memorizzazione vengono cancellati dalla memoria. Le chiavi eventualmente smarrite non sono così più in grado di avviare il motore.

AVVERTENZA. URTI VIOLENTI POTREBBERO DANNEGGIARE I COMPONENTI ELETTRONICI CONTENUTI NELLA CHIAVE.

 IN CASO DI CAMBIO DI PROPRIETÀ DEL VEICOLO È INDISPENSABILE CHE IL NUOVO PROPRIETARIO ENTRI IN POSSESSO DELLA CHIAVE CON IMPUGNATURA DI COLORE ROSSO (OLTRE ALLE ALTRE CHIAVI) E DELLA "CODE CARD".

IL SISTEMA PIAGGIO IMMOBILIZER 1.4

PROGRAMMAZIONE SISTEMA IMMOBILIZER

Di seguito riportiamo le operazioni da eseguire per effettuare la programmazione del sistema **PIAGGIO IMMOBILIZER** e/o per memorizzare altre chiavi.

INIZIO PROCEDURA - CHIAVE ROSSA

Introdurre nel commutatore a chiave (in posizione **OFF**) la chiave rossa, ruotandola in posizione **ON**. Lasciare così la chiave per un tempo compreso tra 1 e 3 secondi, dopodiché ritornare in posizione **OFF** ed estrarre la chiave.

FASE INTERMEDIA - CHIAVE NERA

Dopo aver estratto la chiave rossa, introdurre la chiave nera entro 10 secondi e ruotarla subito in posizione **ON**. Lasciare la chiave in tale posizio-

ne per un tempo compreso tra 1 e 3 secondi, poi tornare in posizione **OFF** ed estrarla.

In questo modo ripetendo la suddetta operazione e rispettando i tempi indicati, possono essere programmate un massimo di 3 chiavi nere.

FASE FINALE - CHIAVE ROSSA

Dopo aver estratto l'ultima chiave nera, introdurre nuovamente la chiave rossa e ruotarla in posizione **ON** (fare questa operazione entro i 10 secondi dall'estrazione della chiave precedente). Sostare così per un tempo compreso tra 1 e 3 secondi e ritornare in posizione **OFF**.

FASE DI VERIFICA PROGRAMMAZIONE CORRETTA

Introdurre la chiave rossa disattivando il trasponder (ribaltando cioè il cap-

pellotto della chiave di 90°) e ruotare la chiave in posizione **ON**. Eseguire la manovra di avviamento motore. Verificare che il motore non si avvii. Introdurre la chiave nera e ripetere la manovra di avviamento. Verificare che il motore si avvii.

AVVERTENZA. NEL CASO SI AVVIASSE IL MOTORE CON LA CHIAVE ROSSA (CON IL TRASPONDER DISATTIVATO), OPPURE SE IN QUALSIASI PUNTO DELLA PROGRAMMAZIONE SI FOSSE EFFETTUATA UNA MANOVRA ERRATA, RIPETERE LA PROCEDURA DALL'INIZIO.

AVVERTENZA. L'IMPIEGO DI CANDELE DIVERSE DA QUELLE PRESCRITTE, O DI CAPPuccio CANDELE NON SCHERMATO PUÒ CAUSARE DISTURBI AL SISTEMA.



Fig. 1

Fig. 2

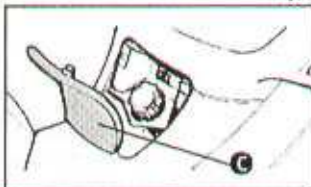


Fig. 3

**VANO CASCO (figura 1)**

Inserire la chiave nel commutatore e premere a fondo fino alla apertura del bauletto. In caso in cui il commutatore fosse posizionato su «LOCK» prima di premere ruotare la chiave fino alla posizione «OFF» o «ON». Azionare la levetta «A» indicata in figura, ed alzare la sella.

ACCESSO AL SERBATOIO BENZINA (figura 2)

Ripetere le operazioni del punto precedente. Dopo, mediante la leva «B» indicata in figura, aprire il portellino di accesso carburante «C».

PRESA DI CORRENTE

All'interno del vano casco è prevista una presa di corrente a 12V «D» (figura 3).

La presa di corrente può essere impiegata per alimentare utilizzatori con potenza non superiore a 180 W (telefono cellulare, lampada di ispezione, ecc.).



UN IMPIEGO PROLUNGATO DELLA PRESA PUÒ PROVOCARE LA SCARICA PARZIALE DELLA BATTERIA

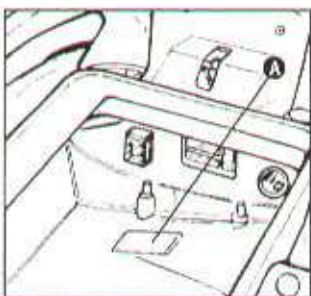


Fig. 1

Fig. 2



Le matricole di identificazione sono costituite da un prefisso stampigliato rispettivamente sul telaio «A» e sul motore «B», seguito da un numero. Esse devono essere sempre indicate nella richiesta di parti di ricambio. Per leggere il numero di telaio occorre rimuovere lo sportellino relativo «A» nel vano casco posizionato sotto il tappetino.

Si consiglia di verificare la corrispondenza della matricola del telaio stampigliata sul veicolo con quella riportata sui documenti del veicolo stesso.



SI RICORDA CHE L'ALTERAZIONE DELLE MATRICOLE DI IDENTIFICAZIONE PUÒ FAR INCORRERE IN GRAVI SANZIONI PENALI (SEQUESTRO DEL VEICOLO, ECC.).

2 L'USO

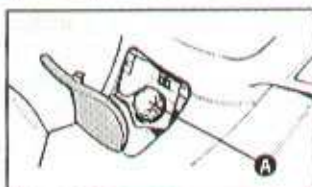


Fig. 1

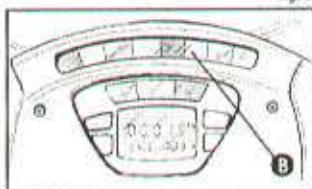


Fig. 2

CONTROLLI

Prima di mettere in servizio il veicolo verificare:

1. Che il serbatoio benzina sia rifornito.
2. Il livello del liquido freno anteriore e posteriore.
3. Che i pneumatici siano gonfiati correttamente.
4. Il funzionamento delle luci di posizione, del proiettore e degli indicatori di direzione.
5. Il funzionamento dei freni anteriore e posteriore.
6. Il livello dell'olio nella scatola ingranaggi.
7. Il livello olio motore.
8. Il livello liquido di raffreddamento.

PRESSIONE PNEUMATICI

Ruota anteriore: 2,1 bar
Ruota posteriore: 2,3 bar solo guidatore; 2,5 bar con passeggero.



LA PRESSIONE DEI PNEUMATICI DEVE ESSERE CONTROLLATA A FREDDO.

CONTROLLI E RIFORNIMENTO 2.1

RIFORNIMENTI

Combustibile: aprire lo sportello come descritto a pagina 20 e svitare il tappo «A» (figura 1).
Capacità totale: 14,5 l
Riserva: 2,5 l
Combustibile prescritto:
Benzina: 95 ottani senza piombo.
Il livello di riserva combustibile è indicato dall'accensione della spia «B» (figura 2).



PRIMA DI EFFETTUARE IL RIFORNIMENTO BENZINA, SPEGNERE IL MOTORE.
LA BENZINA È ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.
NON FUMARE E TENERE LONTANE LE FIAMME LIBERE: PERICOLO DI INCENDIO.
NON INALARE I VAPORI DI COMBUSTIBILE.
EVITARE DI FAR CADERE BENZINA SUL MOTORE CALDO E SULLE PLASTICHE.



LA BENZINA DANNEGGIA LE PLASTICHE DELLA CARROZZERIA.



L'UTILIZZO DI OLII DIVERSI DA QUANTO RACCOMANDATO PUÒ PREGIUDICARE LA DURATA DEL MOTORE.

2 L'USO

REGOLAZIONE AMMORTIZZATORI 2.2

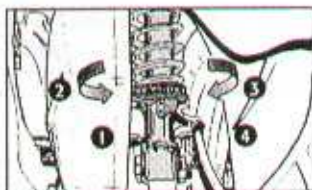


Fig. 1

Il precarico delle molle è regolabile su 4 posizioni con la chiave specifica in dotazione, agendo sulla ghiera posta nella parte inferiore degli ammortizzatori (vedi figura).

Precarico minimo

Posizione 1: solo pilota

Precarico medio

Posizione 2: solo pilota

Precarico medio

Posizione 3: pilota e passeggero

Precarico massimo

Posizione 4: pilota, passeggero e bagaglio.



L'UTILIZZO DEL VEICOLO CON IL PRECARICO MOLLA NON CORRETTAMENTE ADEGUATO AL PESO DEL PILOTA E DELL'EVENTUALE PASSEGGERO PUÒ RIDURRE IL CONFORT DI MARCIA E LA PRECISIONE DI GUIDA.

Per ridurre lo sforzo è possibile combinare la chiave ammortizzatore con la chiave a tubo candela.



SI CONSIGLIA L'USO DI UN GUANTO PER EVITARE RISCHI DI ABRASIONI DURANTE L'OPERAZIONE.



È ASSOLUTAMENTE SCONSIGLIATO REGOLARE DIVERSAMENTE IL PRECARICO SU I DUE AMMORTIZZATORI.

2 L'USO

LA SELLA 2.3

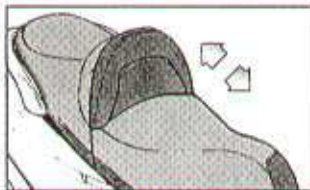


Fig. 1

Fig. 2

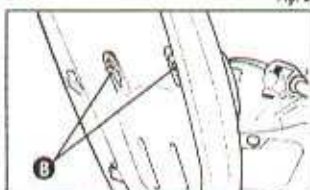


Fig. 3



La sella è dotata di uno schienale che può essere spostato in avanti o in indietro a seconda delle esigenze di comodità (fig. 1). Per spostare lo schienale occorre alzare la sella, agendo sulla leva «A» come descritto a pag. 20, e regolare la posizione delle viti «B» figura 2.

La sella è dotata di un cappuccio di protezione, da utilizzare ad esempio in caso di pioggia.

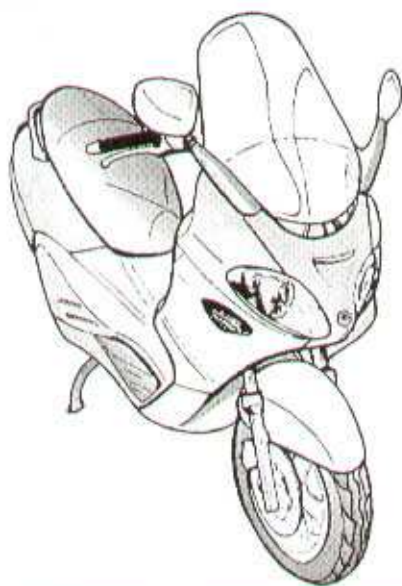
Per utilizzare il cappuccio occorre alzare la sella ed estrarlo.

Calzarlo sopra la sella (figura 3) senza tirare eccessivamente per evitare lacerazioni e riabbassare la sella stessa (figura 3).



NON UTILIZZARE IL VEICOLO CON IL CAPPUCIO SELLA ESTRATTO.

2 L'USO



26

RODAGGIO 2.4



DURANTE I PRIMI 1000 KM. NON UTILIZZARE IL VEICOLO OLTRE L'80%
DELLA VELOCITÀ MAX PREVISTA. EVITARE DI APRIRE
COMPLETAMENTE L'ACCELERATORE
E DI MANTENERE PER LUNGI TRATTI DI STRADA UNA VELOCITÀ COSTANTE.
DOPO I PRIMI 1000 KM. AUMENTARE PROGRESSIVAMENTE LA VELOCITÀ
FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRESTAZIONI MASSIME.

2 L'USO



28

AVVIAMENTO MOTORE

Il veicolo è dotato di un sistema di esclusione dell'accensione comandato dal cavalletto laterale.

Il motore non può essere avviato se il cavalletto laterale è abbassato. Se il motore è acceso, si spegne quando il cavalletto laterale viene abbassato.

Questa condizione è segnalata dall'apposita spia posizionata sul cruscotto digitale.

Il veicolo è dotato di trasmissione automatica in presa diretta, pertanto l'avviamento va effettuato con manopola comando gas al minimo; per la partenza dare progressivamente gas. Il veicolo è dotato di pompa a depressione e dispositivo starter che entrano in funzione automaticamente con la messa in moto del motore.

Per effettuare l'avviamento è necessario, prima di agire sul pulsante di avviamento «E», tirare e mantenere tirata la leva del freno anteriore «G» o del freno combinato «D» che agisce su un apposito interruttore di consenso avviamento.



LA TRASMISSIONE AUTOMATICA METTE IN ROTAZIONE LA RUOTA POSTERIORE ANCHE PER PICCOLE ROTAZIONI DELLA MANOPOLA DEL GAS.

RILASCIARE CON CAUTELA IL FRENO DOPO L'AVVIAMENTO AVENDO CURA DI DOSARE GRADATAMENTE IL GAS.

1. Porre il veicolo sul cavalletto centrale «F», assicurandosi che la ruota posteriore sia sollevata dal suolo.
2. Tenere la manopola comando acceleratore «C» al minimo.
3. Inserire la chiave nel commutatore «A» e ruotarla in posizione «ON».
4. Assicurarsi che il commutatore «B» «Run-Off» sia in posizione di «Run» e il cavalletto laterale «L» sia in posizione chiusa.
5. Tirare la leva «G» del freno anteriore o «D» del freno combinato quindi agire sul pulsante di avviamento «E».



NON AVVIARE IL MOTORE IN LOCALI CHIUSI PERCHÉ I GAS DI SCARICO SONO ALTAMENTE TOSICI.

AVVIAMENTO 2.5

2 L'USO



30

PER AVVIAMENTO DOPO SOSTA PROLUNGATA O IN CLIMI RIGIDI, AZIONARE 2+3 VOLTE A FONDO L'ACCELERATORE PRIMA DI PREMERE IL PULSANTE DI AVVIAMENTO.

AVVIAMENTO DIFFICILIOSO

In caso di difficoltà procedere come segue:

1. In caso di motore ingolfato.

Eseguire la stessa sequenza delle operazioni sopra riportate. Dare pieno gas e azionare il pulsante di avviamento «E» intervallando 5 secondi circa di rotazione a 5 secondi di sosta mantenendo il pieno gas, perché l'operazione di apertura e chiusura comporta ulteriore iniezione di carburante nel cilindro. Se dopo alcuni tentativi non si è ottenuto l'avviamento, lasciare a riposo il motore per alcuni minuti e ripetere le operazioni precedentemente indicate.

In ogni caso non insistere a lungo con il motorino di avviamento nel tentativo di avviare il motore.

Come ultima operazione, rimuovere la candela e azionare l'avviamento del motore per espellere l'eccesso di carburante; quindi rimontarla e ripetere le operazioni del punto 1.

2. In caso di esaurimento carburante.

Dopo aver rifornito il veicolo, procedere all'avviamento, azionando il pulsante di avviamento «E» e tenendo la manopola comando acceleratore al minimo per fornire maggior depressione possibile alla pompa benzina.

3. In caso di motore caldo.

Eseguire la stessa sequenza di operazioni mantenendo il gas leggermente aperto.

Se il veicolo non si avvia neanche con i provvedimenti sopra indicati rivolgersi ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO.**

Un nuovo sistema d'avviamento, asservito da alzavalvola automatica, ha permesso di migliorare le condizioni di lavoro del motorino elettrico d'avviamento.

PRECAUZIONI

NON SOLLECITARE MAI IL MOTORE A BASSA TEMPERATURA PER EVITARE POSSIBILI DANNI. DURANTE LA MARCIA IN DISCESA FARE ATTENZIONE A NON SUPERARE MAI LA VELOCITÀ MAX, ONDE EVITARE DANNEGGIAMENTI AL MOTORE. IN OGNI CASO PER SALVAGUARDARE L'INTEGRITÀ DEL MOTORE DAL PROLUNGATO FUORIGIRI È PREVISTO L'INTERVENTO DEL LIMITATORE DI GIRI QUALORA IL REGIME MOTORE SUPERI LA SOGLIA PREFISSATA.

DOPO UN LUNGO PERCORSO A VELOCITÀ MASSIMA, NON SPEGNERE IMMEDIATAMENTE IL MOTORE, MA LASCIARLO GIRARE AL MINIMO PER ALCUNI SECONDI.

AVVIAMENTO 2.5

CAVALLETTO CENTRALE «F»

Premere con il piede sulla sporgenza del cavalletto e contemporaneamente sollevare all'indietro il veicolo, agendo sulle maniglie laterali.

CAVALLETTO LATERALE «G»

Premere con il piede sulla sporgenza del cavalletto fino a farlo scattare in posizione aperta, appoggiandovi contemporaneamente il veicolo.

AVVERTENZA

IL CAVALLETTO LATERALE PROVOCA LO SPEGNIMENTO DEL MOTORE OGNI VOLTA CHE VIENE ABBASSATO, TALE CONDIZIONE È SEGNALATA DALLA RELATIVA SPIA NEL CRUSOTTO.

31

2 L'USO



Fig. 1



Fig. 2

TRASMISSIONE AUTOMATICA

Per assicurare la massima semplicità e piacevolezza di guida, il veicolo è dotato di trasmissione automatica con regolatore e frizione centrifuga.

Il sistema è progettato per fornire le migliori prestazioni (accelerazione e consumo) sia nella marcia in pianura che in salita.

Nel caso di fermata in salita (semaforo, coda, etc.) **usare solo il freno per mantenere fermo il veicolo, lasciando il motore al minimo.**

Usare il motore per mantenere fermo il veicolo può infatti provocare il surriscaldamento della frizione a causa dello sfregamento delle masse della frizione stessa sulla campana.

È opportuno perciò evitare la verificarsi delle condizioni di slittamento prolungato della frizione, (oltre a quella

precedentemente indicata) come marcia in salita a pieno carico su pendenze elevate o partenze con pilota e passeggero su pendenze superiori al 25%.

In caso di surriscaldamento della frizione, osservare le seguenti precauzioni:

1. Non persistere in tale condizione di utilizzo.
2. Lasciare eventualmente raffreddare la frizione con motore al minimo per alcuni minuti.

LA GUIDA SICURA 2.6

LA GUIDA SICURA

Qui di seguito riportiamo alcuni semplici consigli, che Le permetteranno di utilizzare il suo veicolo nell'uso quotidiano con una guida più tranquilla e sicura.

La Sua abilità e le Sue conoscenze meccaniche formano la base di una guida sicura. Si consiglia di provare il veicolo in zone prive di traffico, per acquisire una buona conoscenza del veicolo stesso.

1. Prima di mettersi in marcia ricordarsi di indossare il casco e di allacciarlo correttamente.
2. Su strade sconnesse ridurre la velocità, e guidare con prudenza.
3. Dopo aver percorso un lungo tratto su strada bagnata senza aver azionato i freni, l'effetto frenante è inizialmente minore. In queste condizioni di marcia è opportuno

azionare periodicamente i freni.

4. Non frenare a fondo sul bagnato, su sterrato o comunque su fondo stradale scivoloso.
5. Evitare che la partenza venga effettuata salendo sul veicolo appoggiato sul cavalletto. In ogni caso occorre che la ruota posteriore non giri quando prende contatto con il terreno onde evitare brusche partenze.
6. In caso di utilizzo del veicolo su strade sporche di sabbia, fango, neve mista a sale, ecc. vi raccomandiamo di pulire frequentemente il disco freno con un detergente non aggressivo in modo da evitare la formazione di agglomerati abrasivi all'interno delle aole con conseguente usura precoce delle pastiglie freno.



GUIDATE SEMPRE ENTRO I LIMITI DELLE VOSTRE CAPACITÀ. GUIDARE IN STATO DI EBBREZZA O SOTTO L'EFFETTO DI STUPEFACENTI O DI DETERMINATI MEDICINALI È ESTREMAMENTE PERICOLOSO.



OGNI ELABORAZIONE CHE MODIFICHÌ LE PRESTAZIONI DEL VEICOLO, COME PURE QUALSIASI ALTERAZIONE DI PARTI ORIGINALI DELLA STRUTTURA, OLTRE CHE VIETATE PER LEGGE, RENDONO IL VEICOLO NON PIÙ CONFORME AL TIPO OMOLOGATO E PERICOLOSO PER LA SICUREZZA DI GUIDA.

3 LA MANUTENZIONE



Fig. 1

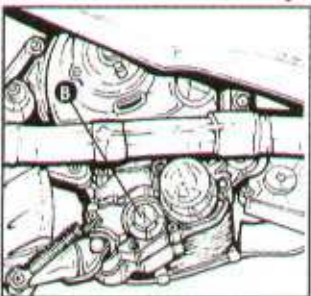


Fig. 2

LIVELLO OLIO MOTORE

Nei motori 4T l'olio motore viene utilizzato per lubrificare gli organi della distribuzione, i supporti di banco e il gruppo termico. **Un quantitativo insufficiente di olio può provocare gravi danni al motore stesso.**

In tutti i motori 4T il decadimento delle caratteristiche dell'olio, così come un certo consumo, sono da ritenersi normali. I consumi in particolare potranno risentire delle condizioni d'uso (es.: guidando sempre "in pieno gas" il consumo di olio aumenta).

Allo scopo di prevenire qualsiasi inconveniente, si raccomanda di controllare il livello dell'olio ogni volta che si utilizza il veicolo. Il veicolo è comunque dotato di una spia di segnalazione della pressione olio inserita nella strumentazione.

VERIFICA LIVELLO

Ogni volta che si utilizza il veicolo, a motore freddo, deve essere effettuata

la verifica del livello dell'olio motore, (dopo aver rimosso il tappo/astina dalla posizione **completamente avvitata**) che deve risultare compreso tra gli indici di MAX e MIN come in fig. 1 riportati sull'astina «A»; durante il controllo il veicolo deve essere con il cavalletto centrale poggiato su superficie orizzontale. Il riferimento del livello di MAX come indicato in fig. 1 indica una quantità di circa 1000 cc di olio nel motore.

Qualora la verifica venisse eseguita dopo aver impiegato il veicolo, quindi con motore caldo, la linea di livello risulterà più bassa; per effettuare una corretta verifica è necessario aspettare almeno 10 minuti dopo l'arresto del motore, in modo da avere il livello corretto.

RABBOCCO OLIO

Gli eventuali rabbocchi di olio devono essere effettuati dopo la verifica del livello e comunque aggiungendo olio **senza mai superare il livello MAX.**

34

LIVELLO OLIO MOTORE 3.1

Il ripristino livello tra il livello MIN e MAX implica una quantità di olio di ~ 400 cc.

Ogni 3000 Km è comunque previsto di effettuare, presso un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio**, un controllo ed eventuale rabbocco di olio motore.

SPIA DI SEGNALEZIONE (INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO)

Il veicolo è dotato di una spia di segnalazione che si accende ruotando la chiave in posizione "ON". Tale spia deve però spegnersi una volta avviato il motore.

Nel caso in cui la spia si accenda durante una frenata, al minimo o in curva è necessario procedere ad una verifica del livello ed a un eventuale rabbocco. Qualora, dopo aver fatto il rabbocco, il fenomeno di accensione in frenata, al minimo o in curva persista, sarà necessario rivolgersi ad un

Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio.

SOSTITUZIONE OLIO

La sostituzione dell'olio e del filtro deve essere effettuata ogni 6.000 km presso un **Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio**. Il motore deve essere svuotato facendo fuoriuscire l'olio dal tappo di scarico «B» fig. 2 del filtro a rete lato volano. Per facilitare la fuoriuscita dell'olio allentare il tappo/astina (fig. 1). Poiché una certa quantità di olio rimane ancora nel circuito, il riempimento deve essere effettuato con circa 600 - 650 cc di olio dal tappo «A» fig. 1. Avviare quindi il veicolo, lasciarlo girare per qualche minuto e spegnerlo: dopo circa 5 minuti controllare il livello ed eventualmente rabboccare **senza mai superare il livello MAX**. La sostituzione del filtro a cartuccia deve essere effettuata ad ogni cambio olio. Per i rabbocchi e la sostituzioni impiegare

olio nuovo del tipo **Selenia HI Scooter 4 Tech**.

 **FAR FUNZIONARE IL MOTORE CON LUBRIFICAZIONE INSUFFICIENTE O CON LUBRIFICANTI IMPROPRI, ACCELERA IL LOGORIO DELLE PARTI IN MOVIMENTO E PUÒ DAR LUOGO A GUASTI GRAVI.**

 **L'OLIO USATO CONTIENE SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE. PER LA SOSTITUZIONE DELL'OLIO CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI AD UN PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO CHE È ATTREZZATO PER SMALTIRE OLII USATI NEL RISPETTO DELLA NATURA E DELLE NORME DI LEGGE.**

 **UN ECCESSIVO RIPRISTINO DEL LIVELLO OLIO DA ORIGINE A INCROSTAZIONI E MAL FUNZIONAMENTO DEL VEICOLO.**

3 LA MANUTENZIONE

LIVELLO OLIO MOZZO POSTERIORE 3.2



Fig. 1

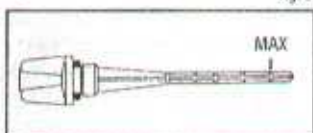


Fig. 2

Verificare che vi sia olio nel mozzo posteriore (quantità di olio contenuta ~ 150 cc).

Per il controllo del livello olio mozzo, operare nel modo seguente:

- 1) Portare il veicolo su di un terreno piano e metterlo sul cavalletto.
- 2) Svitare l'asta olio «A», asciugarla con un panno pulito e reinserirla **avvitandola completamente**.
- 3) Estrarre l'asta e controllare che il livello dell'olio sfiori la tacca inferiore.
- 4) Riavvitare l'asta verificandone il bloccaggio.

Le tacche riportate sull'astina livello olio mozzo, ad eccezione di quella indicante il livello MAX, si riferiscono ad altri modelli della casa e non hanno, su questo veicolo, alcuna funzione specifica.

Olio impiegato:
TUTELA ZC 90.



FAR FUNZIONARE IL MOZZO DEL VEICOLO CON LUBRIFICAZIONE INSUFFICIENTE O LUBRIFICANTI CONTAMINATI O IMPROPRI, ACCELERA IL LOGORIO DELLE PARTI IN MOVIMENTO E PUÒ DAR LUOGO A GUASTI GRAVI.



L'OLIO USATO CONTIENE SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE.

PER LA SOSTITUZIONE DELL'OLIO CONSIGLIAMO DI RIVOLGERSI AD UN **PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO** CHE È ATTREZZATO PER SMALTIRE OLII USATI NEL RISPETTO DELLA NATURA E DELLE NORME DI LEGGE.

3 LA MANUTENZIONE

PNEUMATICI 3.3



Fig. 1

Controllare periodicamente (ogni 500 km circa) la pressione dei pneumatici.



LA PRESSIONE DEI PNEUMATICI DEVE ESSERE CONTROLLATA A FREDDO.

UN'ERRATA PRESSIONE PROVOCA UNA ANORMALE USURA DEI PNEUMATICI E RENDE PERICOLOSA LA GUIDA.

I pneumatici sono muniti di indicatore di usura, per cui la sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendono visibili sul battistrada.

Controllare anche che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'irregolare usura del battistrada; in tal caso rivolgersi ad officine autorizzate o comunque attrezzate per la sostituzione.



PER LEGGE LO SPESSORE DEL BATTISTRADA DEL PNEUMATICO NON DEVE ESSERE INFERIORE A 1 MM.

PRESSIONE PNEUMATICI

RUOTA ANTERIORE: 2,1 bar – RUOTA POSTERIORE: 2,3 bar
(con passeggero) 2,5 bar

3 LA MANUTENZIONE

SMONTAGGIO CANDELA 3.4



Fig. 1

Procedere come segue:

1. rimuovere il portellino accesso candela e accedere alla candela stessa infilando la mano;
2. scollegare il cappuccio «A» del cavo A.T. della candela;
3. svitare la candela servendosi della chiave in dotazione;
4. al rimontaggio imboccare con la dovuta inclinazione la candela avvitandola a mano a fondo;
5. servirsi della chiave solo per il bloccaggio;
6. inserire a fondo il cappuccio «A» sulla candela.

Candela raccomandata: **NGK CR8EB**
Distanza elettrodi: 0,7 mm

⚠ LO SMONTAGGIO DELLA CANDELA DEVE ESSERE EFFETTUATO A MOTORE FREDDO. LA CANDELA DEVE ESSERE CONTROLLATA OGNI 6.000 KM E SOSTITUITA OGNI 12.000 KM. L'USO DI CENTRALINE ELETTRONICHE E DI ACCENSIONI ELETTRONICHE NON CONFORMI E DI CANDELE DIVERSE DA QUELLE PRESCRITTE PUÒ DANNEGGIARE GRAVEMENTE IL MOTORE.

⚠ QUALORA SI PROVVEDA ALLO SMONTAGGIO DELLA CANDELA A SEGUITO DELL'INGOLFAMENTO DEL MOTORE (ESPULSIONE DELL'ECESSO DI CARBURANTE PAG. 30 E 31), SI RACCOMANDA DI MANTENERE COLLEGATA LA PIPETTA ALLA CANDELA E QUEST'ULTIMA A CONTATTO CON UN PUNTO DI MASSA DISTANTE DAL FORO CANDELA STESSO PER EVITARE L'INCENDIAMENTO DELLA BENZINA ESPULSA.

3 LA MANUTENZIONE SMONTAGGIO FIANCATE E FILTRO ARIA 3.5



Fig. 1

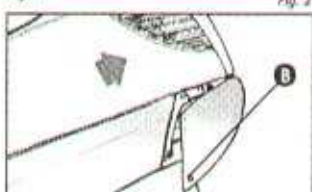


Fig. 2

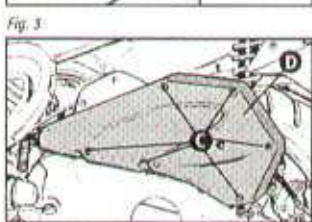


Fig. 3

SMONTAGGIO DELLE FIANCATE LATERALI

Procedere come segue:

1. svitare la vite «A» (figura 1) posta nella parte inferiore della fiancata;
2. rimuovere la vite «B» e la vite sottostante (figura 2).
3. far quindi scorrere in avanti la fiancata in modo da liberarla dalle linguette di aggancio e rimuoverla.

In figura è illustrato lo smontaggio della fiancata sinistra, lo smontaggio della fiancata destra si effettua in modo analogo.

SMONTAGGIO DEL FILTRO ARIA

Procedere come segue:

1. rimuovere la fiancata sinistra;
2. svitare (figura 3) le 9 viti «C» di fissaggio e rimuovere il coperchio «D» filtro aria;

PULIZIA

Estrarre l'elemento filtrante e pulirlo con acqua e shampoo, successivamente asciugarlo con un panno pulito e piccoli getti di aria compressa ed immergerlo in una miscela di olio **Selenia Air Filter Oil** e benzina in rapporto del 50%. Successivamente spremere tra le mani senza strizzarlo, lasciarlo sgocciolare e rimontarlo.

⚠ UTILIZZANDO IL VEICOLO SU STRADE POLVEROSE È NECESSARIO INTENSIFICARE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER EVITARE DANNEGGIAMENTI DEL MOTORE E DELLA TRASMISSIONE.

3 LA MANUTENZIONE

SMONTAGGIO CANDELA 3.4



Fig. 1

Procedere come segue:

1. rimuovere il portellino accesso candela e accedere alla candela stessa infilando la mano;
2. scollegare il cappuccio «A» del cavo A.T. della candela;
3. svitare la candela servendosi della chiave in dotazione;
4. al rimontaggio imboccare con la dovuta inclinazione la candela avvitandola a mano a fondo;
5. servirsi della chiave solo per il bloccaggio;
6. inserire a fondo il cappuccio «A» sulla candela.

Candela raccomandata: **NGK CR8EB**
Distanza elettrodi: 0,7 mm

⚠ LO SMONTAGGIO DELLA CANDELA DEVE ESSERE EFFETTUATO A MOTORE FREDDO. LA CANDELA DEVE ESSERE CONTROLLATA OGNI 6.000 KM E SOSTITUITA OGNI 12.000 KM. L'USO DI CENTRALINE ELETTRONICHE E DI ACCENSIONI ELETTRONICHE NON CONFORMI E DI CANDELE DIVERSE DA QUELLE PRESCRITTE PUÒ DANNEGGIARE GRAVEMENTE IL MOTORE.

⚠ QUALORA SI PROVVEDA ALLO SMONTAGGIO DELLA CANDELA A SEGUITO DELL'INGOLFAMENTO DEL MOTORE (ESPULSIONE DELL'ECESSO DI CARBURANTE PAG. 30 E 31), SI RACCOMANDA DI MANTENERE COLLEGATA LA PIPETTA ALLA CANDELA E QUEST'ULTIMA A CONTATTO CON UN PUNTO DI MASSA DISTANTE DAL FORO CANDELA STESSO PER EVITARE L'INCENDIAMENTO DELLA BENZINA ESPULSA.

3 LA MANUTENZIONE SMONTAGGIO FIANCATE E FILTRO ARIA 3.5



Fig. 1

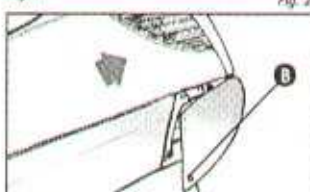


Fig. 2

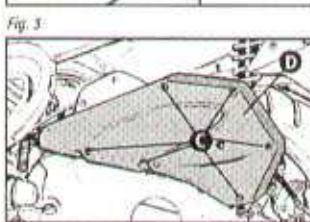


Fig. 3

SMONTAGGIO DELLE FIANCATE LATERALI

Procedere come segue:

1. svitare la vite «A» (figura 1) posta nella parte inferiore della fiancata;
2. rimuovere la vite «B» e la vite sottostante (figura 2).
3. far quindi scorrere in avanti la fiancata in modo da liberarla dalle linguette di aggancio e rimuoverla.

In figura è illustrato lo smontaggio della fiancata sinistra, lo smontaggio della fiancata destra si effettua in modo analogo.

SMONTAGGIO DEL FILTRO ARIA

Procedere come segue:

1. rimuovere la fiancata sinistra;
2. svitare (figura 3) le 9 viti «C» di fissaggio e rimuovere il coperchio «D» filtro aria;

PULIZIA

Estrarre l'elemento filtrante e pulirlo con acqua e shampoo, successivamente asciugarlo con un panno pulito e piccoli getti di aria compressa ed immergerlo in una miscela di olio **Selenia Air Filter Oil** e benzina in rapporto del 50%. Successivamente spremere tra le mani senza strizzarlo, lasciarlo sgocciolare e rimontarlo.

⚠ UTILIZZANDO IL VEICOLO SU STRADE POLVEROSE È NECESSARIO INTENSIFICARE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER EVITARE DANNEGGIAMENTI DEL MOTORE E DELLA TRASMISSIONE.

3 LA MANUTENZIONE



Fig. 1

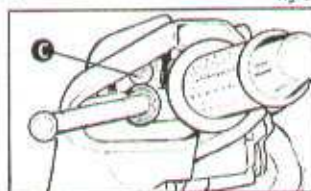


Fig. 2

CONTROLLO LIVELLO

I serbatoi del liquido freni anteriore e posteriore sono posizionati sulle pompe poste sotto ai coperchietti sul coprimanubrio.

Procedere come segue:

1. portare il veicolo sul cavalletto centrale e con manubrio centrato;
2. rimuovere il coperchietto «A» svitando la relativa vite di fissaggio «B» (figura 1);
3. controllare il livello del liquido attraverso la relativa spia «C» (figura 2).

Un certo abbassamento del livello si verifica a causa della usura delle pastiglie.

Nel caso in cui il livello risulti inferiore al minimo, rivolgersi ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO** per effettuare un controllo accurato del sistema frenante.

LIVELLO LIQUIDO IMPIANTO FRENANTE 3.7

RABBOCCO LIQUIDO IMPIANTO FRENANTE

UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE LIQUIDI PER FRENI CLASSIFICATI DOT 4.

Liquido prescritto: **TUTELA TOP 4**

Procedere come segue:

Dopo aver rimosso i coperchietti «A» come descritto a pagina 42 togliere il tappo serbatoio allentando le due viti relative ed effettuare il ripristino del livello utilizzando esclusivamente liquido prescritto senza superare il livello massimo.

EVITARE IL CONTATTO DEL LIQUIDO FRENI CON OCCHI, PELLE E VESTIARIO, IN CASO DI CONTATTO ACCIDENTALE LAVARE CON ACQUA.

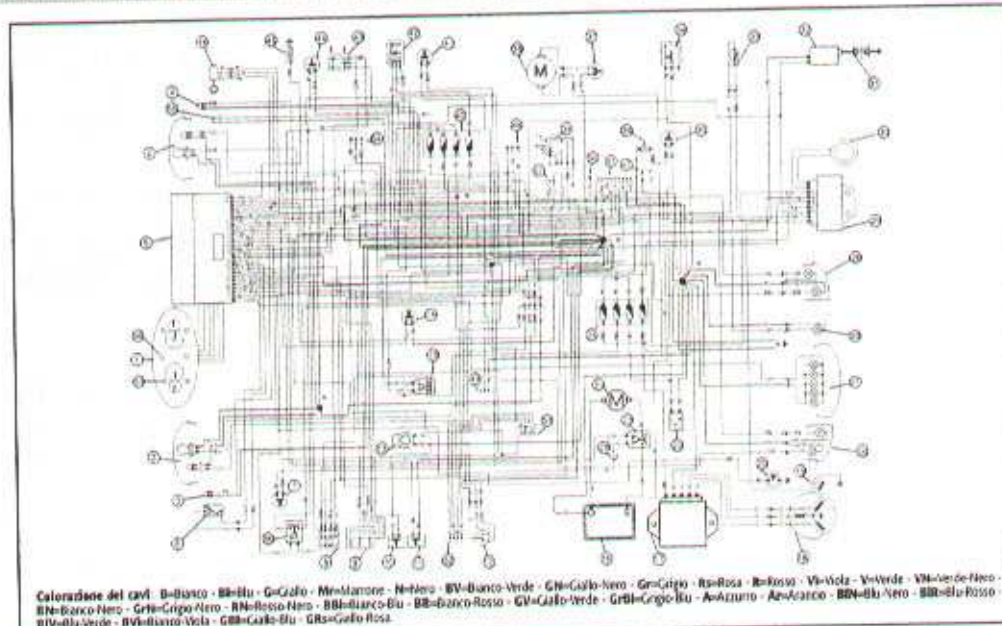
IL LIQUIDO DEL CIRCUITO FRENANTE HA UN ALTO POTERE CORROSIVO: EVITARE CHE VENGA A CONTATTO CON LE PARTI VERNICIATE.

IL LIQUIDO DEL CIRCUITO FRENANTE È IGROSCOPICO, ASSORBE CIOÈ UMIDITÀ DALL'ARIA CIRCOSTANTE. SE L'UMIDITÀ CONTENUTA NEL LIQUIDO FRENI SUPERA UN CERTO VALORE NE RISULTERÀ UNA FRENATA INEFFICIENTE. NON USARE MAI LIQUIDO PER FRENI CONTENUTO IN CONTENITORI GIÀ APERTI, O PARZIALMENTE USATI.

In normali condizioni climatiche la sostituzione del liquido deve essere effettuata ogni 20.000 km. o comunque ogni 2 anni.

Per questa operazione che richiede l'intervento di personale specializzato, è indispensabile rivolgersi ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza autorizzato PIAGGIO**.

3 LA MANUTENZIONE



44

IMPIANTO ELETTRICO 3.8

DISPOSITIVI DELL'IMPIANTO ELETTRICO

1. Gruppo strumento analogico.
2. Proiettore anteriore N. 2 lampade 12V-3W luce posizione, N. 1 lampada anabbagliante 12V-55W, N. 1 lampada abbagliante 12V-55W.
3. Indicatore di direzione anteriore destro, lampade 12V-10W.
4. Indicatore di direzione anteriore sinistro, lampade 12V-10W.
5. Gruppo strumento digitale.
6. Sensore temperatura esterna.
7. Pulsante stop freno posteriore.
8. Deviatore luci.
9. Commutatore lampeggiatori.
10. Pulsante clacson.
11. Pulsante lampeggiatori emergenza.
12. Deviatore cavalletto laterale.
13. Clacson.
14. Pulsante reset.
15. Teleruttore fari.
16. Batteria 12V-12Ah.
17. Regolatore di tensione.
18. Volano magnetico.
19. Pick-up.
20. Sensore pressione olio motore.
21. Motorino d'avviamento.
22. Presa di corrente 12V.

23. Teleruttore d'avviamento.
24. Scatola portafusibili posteriore (N. 2 da 10A, N. 2 da 15A).
25. Diodo.
26. Fanale posteriore sinistro (N. 2 lampade luce posizione 12V-5W e 2 lampade lampeggiatori 12V-10W).
27. Fanale posteriore per stop con 5 lampade 12V-2,3W.
28. Fanale illuminazione targa lampade 12V-5W.
29. Dispositivo accensione elettronica.
30. Antenna immobilizer.
31. Candela d'accensione.
32. Bobina A.T.
33. Starter automatico.
34. Trasmettitore livello carburante.
35. Pulsante illuminazione vano casco.
36. Piafoniera vano casco lampada 12V-5W.
37. Termainteruttore.
38. Elettroventola.
39. Commutatore a chiave.
40. Scatola portafusibili anteriore (N. 2 da 10A, N. 1 da 7,5A, N. 1 da 5A).
41. Pulsante avviamento.
42. Commutatore luci.
43. Deviatore arresto motore.
44. Pulsante stop freno anteriore.
45. Termistore.

46. Sensore giri ruota.
47. Predisposizione relé pompa cavalletto.
48. Predisposizione accessori.
49. Predisposizione sensore cavalletto.
50. Predisposizione finecorsa cavalletto.
51. Predisposizione centralina comando cavalletto.
52. Predisposizione display radio.
53. Predisposizione centralina radio.
54. Predisposizione alimentazione centralina radio.
55. Predisposizione pulsante cavalletto.
56. Teleruttore arresto motore.
57. Connettore per strumento diagnostico immobilizer.
58. Led immobilizer.
59. N. 5 lampade per illuminazione strumento.



NEGLI EVENTUALI INTERVENTI ALL'IMPIANTO ELETTRICO, ASSICURARSI IN MODO PARTICOLARE DEL CORRETTO COLLEGAMENTO DEI CONDUTTORI CHE FANNO CAPO AL DISPOSITIVO DI ACCENSIONE ELETTRONICA, RISPETTANDO LE POLARITÀ E I COLORI DEI CONNETTORI.

3 LA MANUTENZIONE



Fig. 1



Fig. 2

BATTERIA

Per accedere alla batteria, procedere come segue:

1. posizionare il veicolo sul cavalletto centrale;
2. aprire la sella attenendosi a quanto descritto in precedenza, vedi pag. 20;
3. rimuovere i fissaggi «A» e il coperchietto «B». Rimuovere le viti «C», sollevare il coperchio posteriore «D».
4. sganciare la fascia elastica.



PER EVITARE DANNI ALL'IMPIANTO ELETTRICO, NON SCOLLEGARE MAI I CAVI CON MOTORE IN MOTO. NON INCLINARE TROPPO IL VEICOLO ONDE EVITARE PERICOLOSE FUORIUSCITE DELL'ELETTROLITO STESSO DALLA BATTERIA.



L'ELETTROLITO CONTIENE ACIDO SOLFORICO: EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI, PELLE, VESTIARIO. IN CASO DI CONTATTO ACCIDENTALE SCIACQUARE ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.



LE BATTERIE ESAURITE SONO NOCIVE PER L'AMBIENTE. LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEVONO ESSERE EFFETTUATE NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI.

La batteria è il dispositivo elettrico che richiede la più assidua sorveglianza e la più diligente manutenzione. Le principali norme di manutenzione da effettuare sono le seguenti:

MESSA IN SERVIZIO DI UNA BATTERIA NUOVA.

Accertarsi del corretto collegamento dei morsetti.



NON INVERTIRE LE POLARITÀ: PERICOLO DI CORTO CIRCUITO E DI AVARIE AI DISPOSITIVI ELETTRICI.

VERIFICA DEL LIVELLO DELL'ELETTROLITO

Il livello dell'elettrolito, che deve essere controllato con frequenza, deve raggiungere il livello massimo.

Per ripristinare detto livello usare **esclusivamente acqua distillata**.

Qualora si rendessero necessarie aggiunte di acqua troppo frequenti controllare l'impianto elettrico del veicolo poiché la batteria funziona in sovraccarico e si rovina rapidamente.

BATTERIA E FUSIBILI 3.9

LUNGA INATTIVITÀ

In caso di lunga inattività del veicolo, è necessario procedere periodicamente alla ricarica della batteria, tenendo presente che nell'arco di circa tre mesi la batteria tende a scaricarsi completamente.

In caso di smontaggio della batteria, accertarsi, al rimontaggio, del corretto collegamento dei morsetti e del tubo di sfiato.

3 LA MANUTENZIONE

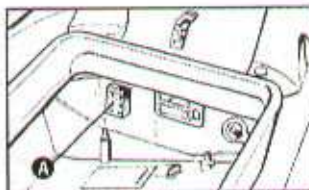


Fig. 1

PORTAFUSIBILI N° 24 PAGG. 44 - 45		
N°	FUSIBILE	CIRCUITI PROTETTI
1	15A	Vano portacasco, presa 12V
2	15A	Generale (ricarica batteria, luci, elettro-ventola radiatore, centralina elettronica)
3	10A	Proiettore (abbaglianti e anabbaglianti)
4	10A	Cruscotto digitale

48

FUSIBILI

L'impianto elettrico è dotato di:

1. quattro fusibili «A» di protezione presa corrente esterna collocati all'interno del vano casco (figura 1);
2. quattro fusibili «B» di protezione dei vari circuiti dell'impianto, collocati all'interno dello sportellino posto nella parte posteriore sinistra dello scudo (figura 2, pag. 49).

Le tabelle riportano la posizione e le caratteristiche dei fusibili presenti sul veicolo.

BATTERIA E FUSIBILI 3.9

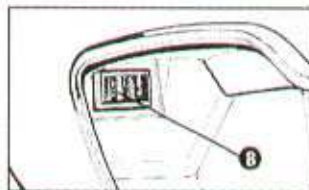


Fig. 2



PRIMA DI SOSTITUIRE IL FUSIBILE INTERROTTO RICERCARE ED ELIMINARE IL GUASTO CHE NE HA PROVOCATO L'INTERRUZIONE.

NON TENTARE MAI DI SOSTITUIRE UN FUSIBILE UTILIZZANDO MATERIALE DIVERSO (AD ESEMPIO UN PEZZO DI FILO ELETTRICO).

PORTAFUSIBILI N° 40 PAGG. 44 - 45		
N°	FUSIBILE	CIRCUITI PROTETTI
5	7,5A	Spia luci su cruscotto digitale, luce larga, luce posizione posteriore, luce posizione anteriore
6	10A	Cruscotto digitale, spia led diagnostica su strumento analogico
7	10A	Claxon, luce abbagliante e spia su funzione "Passing"
8	5A	Luci stop, consenso avviamento veicolo

49

4 COSA FARE SE...



Fig. 1

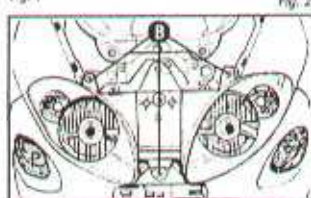


Fig. 2

GRUPPO OTTICO ANTERIORE

Per rimuovere il gruppo ottico procedere come segue:

1. togliere le viti «A» (figura 1) poste nella parte cornice anteriore e due sotto alle cuffie specchietti e rimuovere la cornice;
2. estrarre il gruppo ottico dal proprio alloggiamento rimuovendo le viti «B»;
3. dopo rimuovere la cuffia in gomma fissata a pressione, scollegare le connessioni elettriche, sganciare la molletta ed estrarre la lampada faro anabbagliante/abbagliante; per le luci di posizione occorre estrarre il portalamпада in gomma per sostituire la lampada.

Al rimontaggio ripetere le operazioni in senso inverso.

INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI

Per sostituire la lampada bruciata occorre rimuovere le viti «C» di figura 1.



LE LAMPADINE ABBAGLIANTE ED ANABBAGLIANTE SONO DEL TIPO ALOGENO: NON TOCCARLE CON LE DITA PER NON COMPROMETTERNE IL FUNZIONAMENTO.

...SI BRUCIA UNA LAMPADA 4.1



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

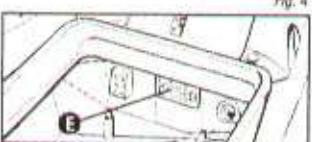


Fig. 4

GRUPPO OTTICO POSTERIORE E INDICATORI DI DIREZIONE POSTERIORI

Per rimuovere il gruppo ottico posteriore procedere come segue:

1. aprire la sella e svitare le viti «A» di fissaggio del coperchio «B»;
2. rimuovere le viti «C» che fissano il gruppo stop (coperchio batteria);
3. rimuovere la vite «D» relativa al gruppo in esame come mostra la figura. Si accede così alle lampade faro o a quelle degli indicatori di direzione. Per togliere il portalamпада dal gruppo agire sulle linguette di sgancio.

LUCE TARGA

Rimuovere il portalamпада a pressione agendo da sotto il parafrangente posteriore.

LUCE ILLUMINAZIONE VANO CASCO

Aprire il vano casco, estrarre il trasparente «E» (figura 4) fissato a pressione e sostituire la lampada.

LUCE STOP

Aprire il vano casco e rimuovere il coperchio posteriore agendo sulle 3 viti «F» una delle quali evidenziata in figura 2.

Rimuovere le viti di fissaggio della luce stop e sostituire le lampade bruciate.

4 COSA FARE SE... ...SI DEVE REGOLARE IL PROIETTORE/GLI SPECCHI 4.2



Fig. 1

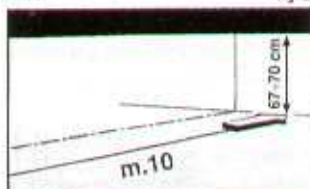


Fig. 2

PROIETTORE

Procedere come segue:

1. porre il veicolo in condizione di utilizzo, senza carico, con pneumatici gonfiati alla pressione prescritta su terreno piano a 10 m. di distanza da uno schermo bianco situato in penombra (figura 2) assicurandosi che l'asse del veicolo sia perpendicolare allo schermo;
2. tracciare sullo schermo una linea orizzontale la cui altezza da terra corrisponda a 67 + 70 cm;
3. accendere il proiettore, inserire il fascio luminoso anabbagliante e controllare che la linea di demarcazione orizzontale tra la zona scura ed illuminata non cada al di sopra della linea orizzontale tracciata sullo schermo;

4. in caso contrario regolare il proiettore agendo sulla vite «A» (figura 1), nello scudo anteriore.

SPECCHI RETROVISORI

Gli specchi si orientano esercitando una cauta pressione sui bordi dello specchio stesso in funzione dell'orientamento desiderato.

52

4 COSA FARE SE...

...SI DEVE REGOLARE IL MINIMO 4.3

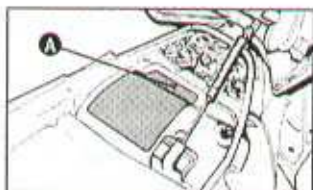


Fig. 1



Fig. 2



LA REGOLAZIONE DEL MINIMO DEVE ESSERE EFFETTUATA A MOTORE BEN CALDO.

PRIMA DI PROCEDERE ACCERTARSI CHE IL COMANDO ACCELERATORE ABBAIA IL GIOCO PRESCRITTO.

IN CASO DI NECESSITÀ DI REGOLAZIONE DEL GIOCO DELLA TRASMISSIONE COMANDO GAS SI CONSIGLIA DI RIVOLGERSI AD UN CONCESSIONARIO O UN PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO.

Procedere come segue:

1. Mettere il veicolo sul cavalletto centrale e alzare la sella (come descritto a pag. 20).
2. Svitare la vite di fissaggio «A» (figura 1) e rimuovere lo sportellino di accesso al carburatore.
3. Avviare il motore quindi avvitare o svitare la vite «B» (figura 2) per la regolazione del minimo fino ad ottenere il regime minimo prescritto (circa 1650 ± 50 g/min.) senza che la ruota posteriore venga posta in rotazione dal motore.

Se la regolazione risulta difficoltosa rivolgersi ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO** per la regolazione del CO al minimo.

4 COSA FARE SE...



Fig. 1

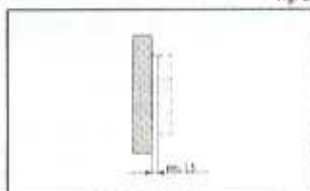


Fig. 2

FRENO A DISCO ANTERIORE E POSTERIORE

L'usura del disco e delle pastiglie viene automaticamente compensata, quindi non ha effetto sul funzionamento dei freni. Per questa ragione non occorre registrare il freno.

Se, azionando la leva del freno, si riscontrasse una eccessiva elasticità, ciò è dovuto, con ogni probabilità, alla presenza di aria nel circuito o all'irregolare funzionamento del freno stesso. In questo caso, soprattutto in considerazione del ruolo fondamentale che assumono i freni per la Vostra sicurezza di guida, è necessario portare il veicolo ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO**.

...SI DEVONO REGOLARE I FRENI 4.4

 **CONTROLLARE PERIODICAMENTE LO STATO DI USURA DELLE PASTIGLIE DEI FRENI (FIGURA 2).**

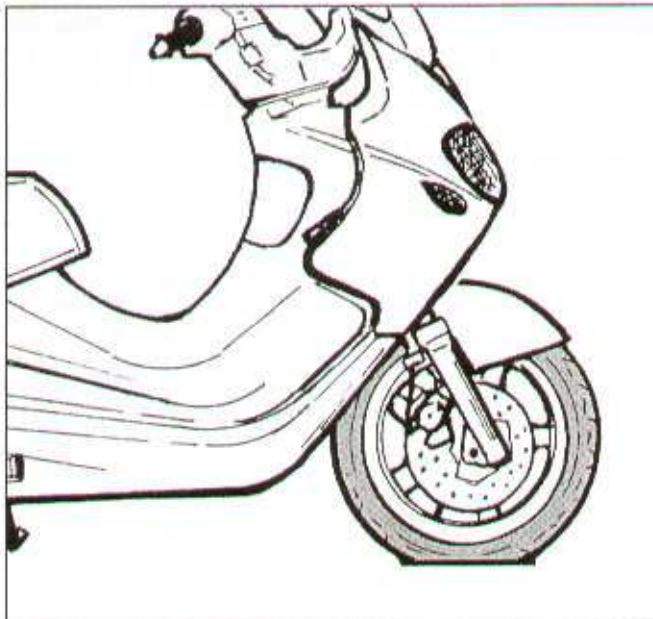
SE LO SPESSORE ANCHE DI UNA SOLA PASTIGLIA È RIDOTTO AL VALORE DI 1,5 MM RIVOLGERSI AD UN **CONCESSIONARIO O UN PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO**.

DOPO LA SOSTITUZIONE DELLE PASTIGLIE NON USARE IL VEICOLO PRIMA DI AVER AZIONATO LA LEVA DEL FRENO VARIE VOLTE, ALLO SCOPO DI ASSESTARE I PISTONCINI E DI RIPORTARE LA CORSA DELLA LEVA NELLA CORRETTA POSIZIONE.

 LA PRESENZA SULLA STRADA DI SABBIA, FANGO, NEVE MISTA A SALE, ETC., PUÒ RIDURRE DRASTICAMENTE LA DURATA DELLE PASTIGLIE. PER EVITARE CIÒ SI RACCOMANDA DI LAVARE FREQUENTEMENTE IL VEICOLO IN PRESENZA DI TALI CONDIZIONI STRADALI.

 L'AZIONE FRENANTE DEVE INIZIARE DOPO CIRCA 1/3 DI CORSA DELLA LEVA FRENO.

4 COSA FARE SE...



56

Il veicolo è equipaggiato con pneumatici del tipo Tubeless (senza camera d'aria).

In caso di foratura, contrariamente a quanto avviene per un pneumatico con camera d'aria, lo sgonfiamento è molto lento, cosa che si traduce in una maggiore sicurezza di guida.

In caso di foratura è consentito effettuare una riparazione di emergenza con l'impiego di una bomboletta del tipo "gonfia e ripara".

...SI FORA UN PNEUMATICO 4.5

 PER L'USO DELLA BOMBOLETTA SEGUIRE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SULL'INVOLUCRO O SULLA CONFEZIONE.

Per una riparazione definitiva rivolgersi ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO**.

La sostituzione di un pneumatico comporta lo smontaggio della relativa ruota.

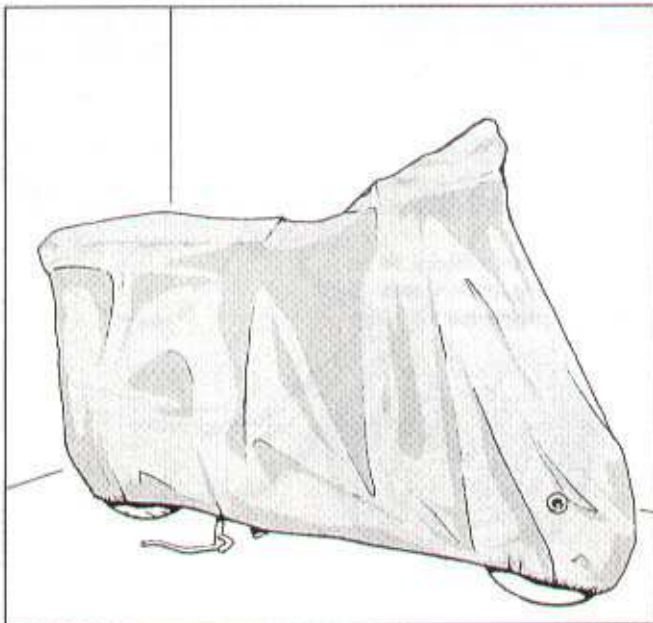
Per tali operazioni rivolgersi ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO**.

 LA RUOTA ANTERIORE, COMPLETA DI PNEUMATICO, DEVE ESSERE SEMPRE EQUILIBRATA. UTILIZZARE IL VEICOLO CON UN PNEUMATICO A PRESSIONE TROPPO BASSA O CON UNA NON CORRETTA EQUILIBRATURA PUÒ COMPORTARE PERICOLOSE VIBRAZIONI DELLO STERZO.

57

4 COSA FARE SE...

...IL VEICOLO RIMANE INATTIVO 4.6



58

Si consiglia di effettuare le seguenti operazioni:

1. effettuare la pulizia generale del veicolo e successivamente coprirlo con un telo;
2. a motore fermo e con pistone al punto morto inferiore, smontare la candela, immettere dal foro di essa 1 + 2 cc di olio **SELENIA HI Scooter 4 Tech** (quantitativi superiori sono dannosi per l'integrità del motore stesso). Azionare 1-2 volte il pulsante d'avviamento per circa 1 secondo facendo compiere lentamente qualche giro al motore, quindi rimontare la candela;
3. esaurire tutto il carburante del veicolo; spalmare di grasso antiruggine le parti metalliche non verniciate; tenere sollevate le ruote da terra appoggiando il telaio su due tasselli di legno;
4. per la batteria seguire le norme riportate nel capitolo 3.9.

4 COSA FARE SE...

...SI DEVE PULIRE IL VEICOLO 4.7

Per ammorbidire lo sporco e il fango depositato sulle superfici verniciate usare un getto di acqua a bassa pressione. Una volta ammorbiditi, fango e sporcizia devono essere tolti con una spugna soffice per carrozzeria imbevuta di molta acqua e "shampoo" (2-4% di shampoo in acqua). Successivamente sciacquare abbondantemente con acqua, ed asciugare con pelle scamosciata. Per l'esterno del motore servirsi di petrolio, pennello e stracci puliti. Il petrolio è dannoso per la vernice. Si ricorda che l'eventuale lucidatura con cere siliconiche deve essere sempre preceduta dal lavaggio.

⚠ IL LAVAGGIO NON DEVE MAI ESSERE ESEGUITO AL SOLE SPECIALMENTE D'ESTATE QUANDO LA CARROZZERIA È ANCORA CALDA IN QUANTO LO SHAMPOO, ASCIUGANDOSI PRIMA DEL RSCIACQUO, PUÒ CAUSARE DANNI ALLA VERNICE.

⚠ I DETERSIVI INQUINANO LE ACQUE. PERTANTO IL LAVAGGIO DEL VEICOLO VA EFFETTUATO IN ZONE ATTREZZATE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DEI LIQUIDI IMPIEGATI PER IL LAVAGGIO STESSO.

⚠ PER IL LAVAGGIO DELLE SUPERFICI VERNICIATE E IN MATERIA PLASTICA NON UTILIZZARE SOSTANZE DIVERSE DA ACQUA E SAPONE.

⚠ L'USO DI CERE SILICONICHE PUÒ CAUSARE DANNI ALLE SUPERFICI VERNICIATE, SECONDO IL COLORE DEL VEICOLO (COLORI SATINATI).
CONTATTARE UN **PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO** PER AVERE INDICAZIONI IN MERITO.

⚠ DURANTE IL LAVAGGIO DEL MOTORE CON IDROPULTRICE OCCORRE:

- USARE SOLAMENTE IL GETTO A VENTAGLIO.
- NON AVVICINARE LA LANCIA A MENO DI 60 CM.
- NON USARE ACQUA A TEMPERATURE SUPERIORI A 40°C.
- NON UTILIZZARE IL GETTO AD ALTA PRESSIONE.
- NON UTILIZZARE IL LAVAGGIO A VAPORE.
- NON INDIRIZZARE IL GETTO DIRETTAMENTE VERSO:
IL CARBURATORE, I CABLAGGI ELETTRICI, LE FERITOIE DI RAFFREDDAMENTO DEL COPERCHIO TRASMISSIONE E DEL COPERCHIO CHIOCCIOLA.

⚠ L'UTILIZZO DI SOLVENTI COME AD ES. ALCOOL PER LA PULIZIA DEL VEICOLO PUÒ DANNEGGIARE IRREPARABILMENTE LE SUPERFICI PLASTICHE E LE VERNICI.

59

4 COSA FARE SE...

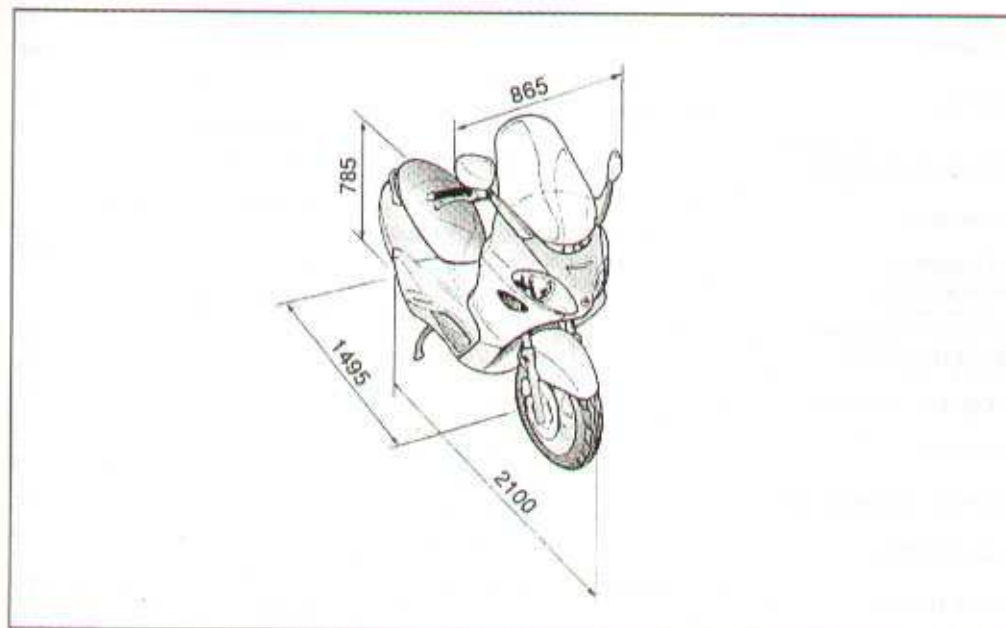
...SI DEVONO RICERCARE I GUASTI 4.8

SINTOMO	CAUSA POSSIBILE	INTERVENTI
Difficoltà di avviamento	Mancanza carburante nel serbatoio.	Rifornire.
	Filtri, getti, corpo carburatore ostruiti o sporchi, filtro carburante, tubi carburante otturati, pompa carburante danneggiata.	Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio .
	Batteria scarica.	Caricare la batteria.
Irregolarità di accensione	Mancanza di scintilla alla candela.	Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio .
	 Causa la presenza di alta tensione la verifica deve essere fatta da persone esperte.	
Scarsa compressione	Candela allentata. Testa cilindro allentata, anelli tenuta pistone usurati. Valvole fuori gioco.	Serrare la candela. Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio .
Consumo elevato e scarso rendimento	Filtro aria otturato o sporco.	Pulire con acqua e shampoo ed impregnare con benzina e olio specifico (pagina 39).
Frenata insufficiente	Unhuosità disco. Pastiglie usurate.	Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio .
	 Presenza di aria nei circuiti freno anteriore e posteriore.	Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio .
Sospensioni inefficienti	Ammortizzatori insufficienti, perdite di olio, tamponi finecorsa deteriorati.	Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio .
Irregolarità trasmissione automatica	Rulli e/o cinghia deteriorati.	Rivolgersi ad un Punto di Assistenza Autorizzato Piaggio .

60

5 DATI TECNICI

LE DIMENSIONI



61

5 DATI TECNICI

VERSIONE	125 cc	180 cc
MOTORE	Monocilindrico quattro tempi	Monocilindrico quattro tempi
ALESAGGIO PER CORSA	57 x 48,6 mm	69 x 48,6 mm
CILINDRATA	124 cm ³	182 cm ³
RAPPORTO DI COMPRESSIONE	11,5 + 12,5 : 1	11,5 + 12,5 : 1
ANTICIPO ACCENSIONE (PRIMA DEL P.M.S.)	10° a 2000 g/min 34° a 6000 g/min	10° a 2000 g/min 30° a 6000 g/min
CARBURATORE WALBRO	WV 7C* Ø 29	WV 7D* Ø 29
CANDELA	NGK CR 8EB	NGK CR 8EB
RAPPORTI MOTORE-RUOTA	r = 10,38 15/46 x 13/44	r = 9,71 15/46 x 12/38
VELOCITÀ MAX	104 Km/h	118 Km/h
GIOCO VALVOLE	aspirazione: 0,10 scarico: 0,15	aspirazione: 0,10 scarico: 0,15

ALIMENTAZIONE

Con pompa a depressione e benzina mediante carburatore.

MARMITTA DI SCARICO

Di tipo ad assorbimento.

ACCENSIONE ELETTRONICA

A scarica capacitiva, con anticipo variabile e con bobina A.T. separata.

LUBRIFICAZIONE

Lubrificazione del motore con pompa a lobi (interna al carter) comandata da catena e doppio filtro a rete e in carta.

RAFFREDDAMENTO

Raffreddamento a circolazione forzata di liquido.

* La lettera di identificazione può variare ad ogni aggiornamento del carburatore.

62

DATI TECNICI E PRESTAZIONI 5.1

TRASMISSIONE

Variatore automatico a pulegge espansibili con asservitore di coppia, cinghia trapezoidale, frizione automatica centrifuga a secco autoventilante, riduttore a ingranaggi e vano trasmissione con raffreddamento a circolazione forzata d'aria.

FRENI

Anteriore a disco Ø 240 (lato dx veicolo), con comando idraulico azionato dal manubrio con leva dx.

Combinato a doppio disco Ø 240 (anteriore sx e posteriore) con comando idraulico azionato dal manubrio con leva sx. L'impianto è asservito da una valvola ripartitrice di pressione.

RUOTE

Cerchi in lega;

anteriore 14"x3,50;

posteriore 14"x3,50.

PNEUMATICI

Senza camera d'aria;

anteriore 120/70-14"

posteriore 140/60-14"

SOSPENSIONI

Anteriore: forcella telescopica idraulica con stelo Ø 35 mm.

Posteriore: monobraccio con due ammortizzatori idraulici a doppio effetto e regolazione del precarico su 4 posizioni.

TELAIO

In tubo e lamiera stampate in acciaio.

ATTREZZI DI CORREDO

Una chiave a tubo; una leva per chiave a tubo; un cacciavite doppio; una chiave esagonale (mm 6); una chiave speciale per regolare l'ammortizzatore posteriore.

Gli attrezzi sono sistemati nel vano casco.

PESO A SECCO

159 Kg.

PORTATA

Portata massima 180 Kg.

RIFORNIMENTI

Benzina

Capacità totale: ~ 14,5 l (valore indicativo).

Riserva: ~ 2,5 l (valore indicativo).

Olio motore

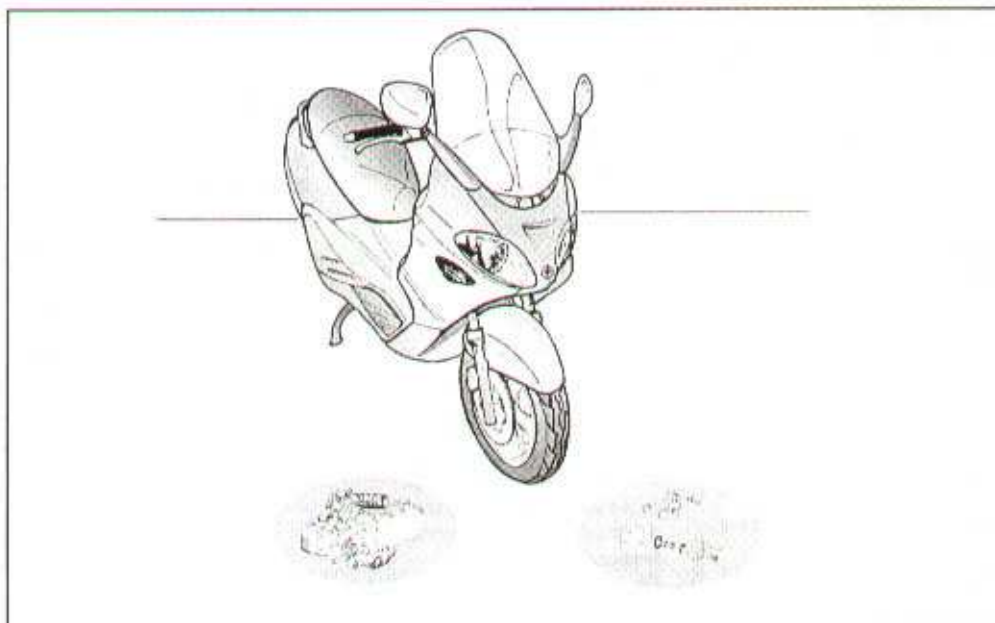
Capacità 1,0 l (al cambio olio e filtro)
1,1 l (a secco)

Olio mozzo posteriore

Capacità ~ 150 cc.

63

6 RICAMBI E ACCESSORI



64

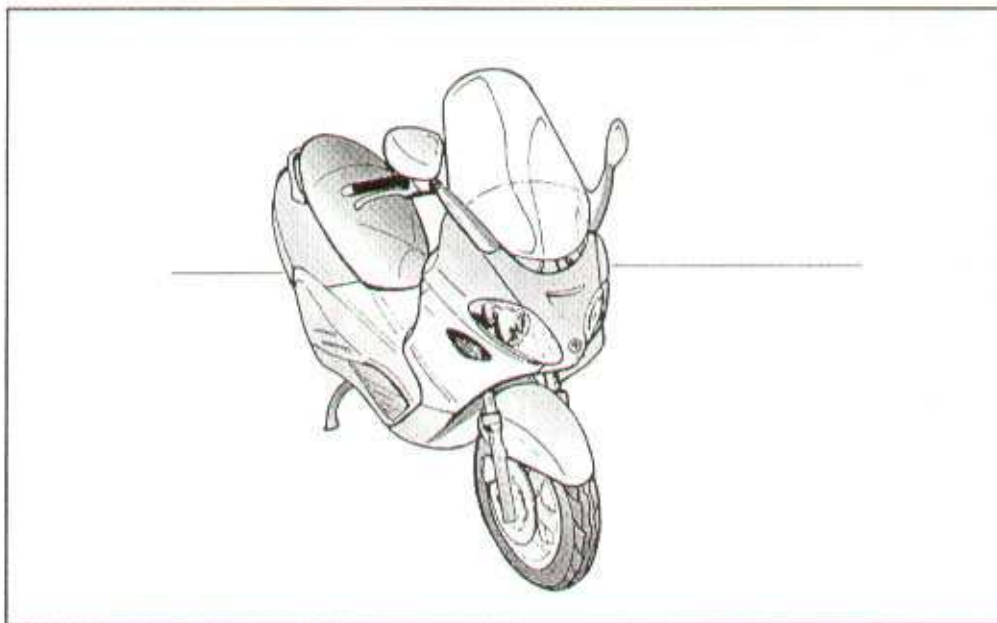
I RICAMBI 6.1

  SI CONSIGLIA L'USO DEI RICAMBI ORIGINALI PIAGGIO, GLI UNICI CHE OFFRONO LA STESSA GARANZIA DI QUALITÀ DEI PARTICOLARI MONTATI IN ORIGINE SUL VEICOLO.

SI RICORDA CHE L'IMPIEGO DI RICAMBI NON ORIGINALI FA DECADERE IL DIRITTO AD USUFRUIRE DELLE CONDIZIONI DI GARANZIA.

65

6 RICAMBI E ACCESSORI



66

GLI ACCESSORI 6.2

 LA PIAGGIO COMMERCIALIZZA UNA PROPRIA LINEA DI ACCESSORI CHE SONO PERTANTO RICONOSCIUTI E GARANTITI IN RELAZIONE ANCHE AL LORO IMPIEGO.

È QUINDI INDISPENSABILE, PER UNA LORO SCELTA E UN CORRETTO MONTAGGIO, RIVOLGERSI A UN **CONCESSIONARIO O PUNTO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO PIAGGIO**.

L'IMPIEGO DI ACCESSORI NON ORIGINALI PUÒ COMPROMETTERE LA STABILITÀ ED IL FUNZIONAMENTO DEL VEICOLO CON CONSEGUENTE PERICOLOSITÀ DI GUIDA E RELATIVA INCOLUMITÀ DEL GUIDATORE.

67

7 LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una adeguata manutenzione costituisce fattore determinante per una maggiore durata del veicolo in condizioni di funzionamento e rendimento ottimali.

A tale scopo PIAGGIO ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a pagamento, raccolti nel quadro riepilogativo riportato nella pagina seguente.

È buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento siano subito segnalate ad un **Concessionario o un Punto di Assistenza Autorizzato PIAGGIO** senza attendere, per portarvi rimedio, l'esecuzione del prossimo tagliando.

È indispensabile effettuare i Tagliandi agli intervalli di tempo prescritti anche se non è stato raggiunto il chilometraggio previsto.

Si ricorda che condizione fondamentale per il mantenimento della "Garanzia" è l'esecuzione dei "Tagliandi di Manutenzione" previsti nel periodo di assistenza in garanzia prescelto. La mancata esecuzione dei suddetti Tagliandi annulla il diritto alla garanzia. Per tutte le altre informazioni riguardanti le modalità di applicazione della Garanzia e l'esecuzione della "Manutenzione Programmata" si rimanda al "Libretto di Garanzia".

LE OPERAZIONI 7.1

		x 1000 km	1	6	12	18	24	30	36	42	48	54	60	66	72
		Mesi	4	12	24	36									
Verifica ■	Sostituzione ●														
Olio Motore	Verifica livello/riabbocco	■	OGNI 3000 KM					OGNI 3000 KM					OGNI 3000 KM		
Olio Motore	Sostituzione	■		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Livello Olio Motore	Controllo	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Candela / Distanza elettrodi	Controllo / Sostituzione	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Filtro Aria	Pulizia	■		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Filtro Olio	Sostituzione	■		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Gioco Valvole	Controllo	■		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Regime minimo (■)	Registrazione	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Comando Gas	Registrazione	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Rulli variatore	Controllo o Sostituzione	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Cinghia di Trasmissione	Sostituzione	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Livello liquido di raffreddamento	Verifica	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Livello liquido di raffreddamento	Sostituzione	■						OGNI 2 ANNI					OGNI 2 ANNI		
Radiatore	Pulizia esterna/verifica	■						●					●		
Sterzo	Registrazione	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Leve Comando Freni	Ingrassaggio	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Pastiglie Freno	Controllo condizione e usura	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Tubaz. Freni Fless. di Press.	Sostituzione	■						●					●		
Livello Olio Freni	Verifica	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Olio Freni	Sostituzione	■						OGNI 2 ANNI					OGNI 2 ANNI		
Trasmissioni	Lubrificazione	■		●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Bloccaggi di sicurezza	Verifica	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sospensioni	Verifica	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Impianto Elettrico e Batteria	Verifica	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Proiettore	Controllo / Regolazione	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Condizione e usura pneumatici	Controllo condizione e usura	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Pressione Gomme	Verifica	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Prova Veicolo e impianto freni	Prova su strada	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

(■) Vedere norme di pag. 55.

7 LA MANUTENZIONE PROGRAMMATA *PRODOTTI CONSIGLIATI 7.2*

TABELLA PRODOTTI CONSIGLIATI		
IMPIEGO	CARATTERISTICHE	PRODOTTI CONSIGLIATI
Olio mozzo posteriore	Olio SAE 80W/90 che superi specifiche API GL3	TUTELA ZC 90
Olio per lubrificazione trasmissioni flessibili (comando gas)	Olio per motori 4 tempi	SELENIA HI Scooter 4 Tech
Olio per spugna filtro aria	Olio minerale con specifica additivazione per aumentarne l'adesività ISO VG 150	SELENIA Air Filter Oil
Grasso (leve comando freni, gas)	Grasso al sapone di Calcio Complesso NLGI 1-2	SYSTEM TW 249 AREXONS
Olio per motore	Olio sintetico SAE 5W/40 che superi la specifica API SJ	SELENIA HI Scooter 4 Tech
Liquido freni	Fluido sintetico SAE J1703, NHTSA 116 DOT 4, ISO 4925	TUTELA TOP 4
Liquido refrigerante	Fluido anticongelante base di glicole monoetilenico, CUNA NC 956-16	PARAFLU 11 FE (DILUITO)

70



PIAGGIO

gIRA CON

SELENIA

MOTO RIDER



Selenia HI-SCOOTER 2Tech, HI-SCOOTER 2T
Selenia HI-SCOOTER 4Tech, HI-SCOOTER 4T

I lubrificanti sintetici specifici per veicoli Piaggio equipaggiati con motori a 2 e 4 Tempi, raffreddati ad aria o a liquido.

I prodotti HI-SCOOTER esaltano le caratteristiche del motore e garantiscono ottime prestazioni nella massima protezione.

Selenia Moto Rider, l'olio della nuova generazione, lo trovi presso la Rete di Assistenza Piaggio e nei migliori punti vendita specializzati.

71



Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione s'intendono non impegnative; PIAGGIO perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, particolari o forniture di accessori, che essa ritenga conveniente per scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

© Copyright 2001 - PIAGGIO & C. S.p.A. Pontedera.
Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione anche parziale."

PIAGGIO & C. S.p.A. - After Sales Service
www.piaggio.com
V.le R. Piaggio, 23 - 56025 PONTEDERA (Pi) - Dis. **594816**



PIAGGIO

